



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Sciopero del 21 ottobre: Fanno di tutto per boicottarlo

Perché è l'unico contro lo scippo del TFR!

LA FINANZIARIA CHE VOGLIAMO

Le politiche liberiste ridistribuiscono il reddito a favore di imprese, banche, finanziarie e speculatori, il lavoro precario è senza tutela, lo stato sociale è ridimensionato. Privatizzano pensioni, salute, scuola ecc; le libertà sindacali e di sciopero vengono negate; i diritti violati a partire da quelli degli immigrati. Su questi problemi nel clima impegnati con importanti momenti di lotta.

Il sindacalismo di base chiama alla lotta su obiettivi alternativi alle politiche liberiste assumendo come centrale in questa fase la redistribuzione del reddito a favore di lavoratori, pensionati, precari.

- Contro lo scippo del Tfr e per il rilancio della previdenza pubblica
- Aumenti salariali di 250 euro mensili, scala mobile per difendere salari e pensioni dall'aumento del costo della vita
- Stop al lavoro precario, reddito sociale e sostegno al reddito

SCIOPERO GENERALE
venerdì **21 ottobre 2005** - intera giornata
Manifestazione Nazionale
ROMA p.zza della Repubblica - ore 9,30

No alle **DISCRIMINAZIONI** nei confronti del sindacato di base
no alla **SCUOLA AZIENDA**,
alla **PRIVATIZZAZIONE** dei servizi sociali, alla **BOSSI FINI**

CUB - CIB Unicobas - Cnl - Sult - Sincohas - Usi/Ait
www.cub.it cub.nazionale@tiscali.it

Roma, 20/10/2005

“Il Ministero dei Trasporti precetta i lavoratori dei trasporti, le Ferrovie dello Stato sopprimono i treni con cui i manifestanti dovevano giungere a Roma per la Manifestazione nazionale, i media ignorano totalmente i motivi dello sciopero e non ne parlano, le Amministrazioni pubbliche utilizzano la sospensione dello sciopero dei trasporti - conseguenza della precettazione per intimidire i lavoratori sostenendo che lo sciopero generale è stato revocato” secondo Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale della CUB, tutto ciò che sta avvenendo attorno allo Sciopero generale di domani non è affatto casuale.

“ Ci troviamo di fronte ad un vero e proprio attacco liberticida che ha una sola ragione: non si deve scioperare contro lo scippo del TFR, la torta in gioco fa gola a troppi e non è consentito a nessuno mettere i bastoni tra le ruote alla più grande operazione di rapina su larga scala che i sindacati confederali assieme a governo, banche ed assicurazioni stanno preparando”